Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Audizione al Senato

27 giugno 2012

Sintesi

La tua
Campania
cresce in
Europa

Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007 - 2013

Sintesi settore istruzione

Gli interventi ad oggi programmati a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013 nel settore istruzione ammontano complessivamente a 188.924.539,63 euro che in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva del POR (1.118.000.000,00 euro) equivalgono al 16,90%. Il dettaglio in termini di importi liquidati e certificati è di seguito riportato:

Tot. Settore istruzione	Importo programmato [1]	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato	% su Dotazione POR
	188.924.539,63	16,90%	53.365.805,86	4,77%	42.939.942,84	3,84%

Gli interventi finanziati nell'ambito del settore istruzione sono di seguito descritti:

1. **Azioni dirette di Lifelong Learning (Ob. Op. i2.2)**

Con le azioni dirette di Lifelong Learning si intende realizzare specifici percorsi di istruzione, formazione e/o di lifelong learning, al fine di:

- promuovere il rientro nel sistema formale di istruzione e di formazione professionale;
- assecondare l'estensione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità.;
- favorire l'individuazione e l'acquisizione di specifiche competenze, connesse al lavoro o alla vita sociale, attraverso la coniugazione costante di domanda e offerta formativa;
- sostenere il pieno e armonico sviluppo della personalità dei cittadini e per rafforzare la partecipazione attiva e democratica alla vita politica e di relazione.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

---

[1] **Nell'importo programmato, sono inserite anche le risorse destinate al MIUR, già organismo intermedio, in attuazione del Piano di Azione Coesione.**

Azioni dirette di L.L.L (Ob.Op. 12.2)	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
	1.999.800,00	**0,18 %**	**1.449.830,00**	**0,13%**	**1.449.830,00**	**0,13%**

2. Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo formativa: "Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS)" – bienni 2008-2010 e 2009-2011 – (Ob. Op. i1.1)

Con i "Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS)" si intende assicurare il conseguimento di una qualifica professionale regionale almeno biennale ai giovani fuoriusciti dai percorsi educativo-formativi individuati dall'Anagrafe scolastica regionale. Tale intervento è stato inserito nel Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio della Regione Campania al fine di incidere sul conseguimento dei target associati agli indicatori per l'istruzione.

I Percorsi articolati secondo quanto sancito con l'Accordo MPI – Regione Campania dell'8 novembre 2007, si inseriscono in una prospettiva di sistema regionale quinquennale che, oltre al diploma finale, consente annualmente il raggiungimento di differenti livelli di competenze certificate.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

PAS	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
PAS 2008-2010	8.880.000,00	0,79%	1.536.000,00	0,14%	204.053,27	0,02%
PAS 2009-2011	9.420.000,00	0,01%	1.248.000,00	0,11%	123.006,08	0,01%
Tot. PAS	**18.300.000,00**	**1,64%**	**2.784.000,00**	**0,25**	**327.059,35**	**0,03%**

3. "Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativa e formativa: Programma "Scuole Aperte" Anni scolastici 2008/ 2009 e 2009/2010" – (Ob. Op. i1.1)

Con il progetto "Scuole aperte" si intende garantire l'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico implementando specifiche progettualità che consentono di trasformare la Scuola in uno spazio di accoglienza sempre aperto ai ragazzi anche al di fuori dell'orario curriculare. In tal modo, è possibile prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

Scuole aperte	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
SA. 2008-2009	12.131.682,32	1,09%	7.403.315,59	0,66%	5.690.050,14	0,50%
SA. 2009-2010	10.181.426,88	0,91%	4.679.355,93	0,42%	1.534.916,94	0,13%
Tot. Scuole aperte	**22.313.109,20**	**2,00%**	**12.082.671,52**	**1,08%**	**7.224.967,08**	**0,65%**

4. Bandi MIUR 2011– Interventi C1 e C5

Gli interventi relativi ai bandi MIUR 2011 (azioni C1 e C5) hanno l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento delle competenze chiave dei giovani. Nello specifico, per quanto concerne gli interventi relativi alle azioni C1 e C5 si mira a rafforzare lo sviluppo delle competenze in lingua straniera e il senso di iniziativa e di imprenditorialità.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

MIUR	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
C-1	26.239.630,43	2,35	20.991.704,34	1,88	21.393.053,05	1,91
C-5	20.072.000,00	1,80	16.057.600,00	1,44	12.545.033,36	1,12
TOT. MIUR	**46.311.630,43**	**4,14**	**37.049.304,34**	**3,31**	**33.938.086,41**	**3,04**

5. MIUR 2012 - II° Procedura straordinaria A.A. 2011-2012

Nel corso del 2012, in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono e in continuità con gli interventi già avviati nel 2011, la Regione Campania ha aderito al "Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud", definito dal Governo Italiano con la Commissione Europea in base agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni Capofila dei Fondi Strutturali, le Amministrazioni centrali e le Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il Piano di Azione prevede interventi specifici, per il settore "Istruzione", differenziati e complementari rivolti a studenti, personale docente e, più in generale, al Sistema dell'Istruzione, finalizzati nel complesso a rendere la scuola più attrattiva e al passo con i tempi. In particolare la Regione Campania finanzierà con risorse POR FSE azioni specifiche finalizzate alla promozione di iniziative di "raccordo scuola-lavoro", alla realizzazione di "periodi di residenza e studio in scuole all'estero" e ad interventi di "contrasto alla dispersione scolastica". I suddetti interventi sono in corso.

MIUR	Importo programmato	% su Dotazione POR
Iniziative di raccordo scuola-lavoro	92.000.000,00	8,23%
Periodi di residenza e studio in scuole all'estero		
Contrasto alla dispersione scolastica	8.000.000,00	0,72%
TOT. MIUR	**100.000.000,00**	**8,94%**

Sintesi settore ricerca

Gli interventi ad oggi programmati finanziati a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013 nel settore della ricerca ammontano complessivamente a 66.802.576,49 euro che in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva del POR (1.118.000.000,00 euro) equivalgono al 5,98%. Il dettaglio in termini di importi liquidati e certificati è di seguito riportato:

Tot. Settore ricerca	Importo programmato	% rispetto al Tot. Del POR	Importo liquidato	% rispetto al Tot. Del POR	Importo certificato ad oggi	% rispetto al Tot. Del POR
	66.802.576,49	5,98%	12.281.781,10	1,10%	4.197.997,28	0,38%

Gli interventi finanziati nell'ambito del settore della ricerca sono di seguito descritti:

1. **"Reti di eccellenza" (Ob.Op.I2 – Ob.Op. m.3)**

Con l'intervento per lo "sviluppo di reti di eccellenza tra Università, Centri di ricerca e imprese" si intende promuovere la ricerca ai massimi livelli di eccellenza promuovendo delle partnership pubblico-private. In tal modo, è possibile rafforzare l'orientamento dei giovani verso la ricerca e la scienza, un maggiore sostegno alla mobilità nazionale e internazionale nei percorsi di studio e di ricerca e l'attuazione di iniziative per il ritorno in Campania di talenti italiani all'estero. Inoltre, attraverso tale intervento, si persegue il miglioramento delle capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali attraverso la formazione di figure specialistiche.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

Reti	Importo programmato	% rispetto al Tot. Del POR	Importo liquidato	% rispetto al Tot. Del POR	Importo certificato ad oggi	% rispetto al Tot. Del POR
	49.428.000,00	4,42%	8.574.765,96	0,77%	110.903,44	0,01%

2. **Avviso "Dottorati di ricerca" (Ob.Op. i2.3)**

Con l'intervento "Dottorati di ricerca" si intende sostenere lo sviluppo di percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Gli obiettivi specifici del progetto sono di seguito elencati:

- promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche e la qualificazione delle risorse umane;
- favorire l'approccio alla ricerca di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio;
- proporre e sostenere una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità ed alla crescita professionale di soggetti impegnati in attività di studio e di ricerca, in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico;
- sostenere il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione e di ricerca e sviluppo tecnologico;
- favorire i rapporti tra Università, Centri di ricerca ed imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

Avviso "Dottorati di ricerca"	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
	8.465.595,66	0,76%	3.543.422,82	0,32%	4.054.731,84	0,36%

3. Avviso "Dottorati in azienda" (Ob.Op. I 4 – Ob.Op. i2.1)

Con l'intervento "Dottorati in azienda" si intende finanziare l'attivazione di dottorati da parte delle Università presenti sul territorio regionale in discipline scientifiche e tecniche legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella Regione, prestando attenzione alla promozione delle pari opportunità. Lo svolgimento di parte del percorso si attua presso piccole e medie imprese con sede operativa in Campania. L'allievo sceglierà l'azienda presso cui svolgere parte del proprio percorso formativo. L'azienda viene individuata nell'ambito di una bacheca predisposta dalla Regione a seguito di avviso pubblico.
L'importo del finanziamento dei "Dottorati in azienda" ammonta a 8.500.000,00 euro; al momento è in fase di approvazione la graduatoria dei progetti.

4. Avviso "IFTS" (Ob.Op. I1)

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Con tale intervento si è inteso implementare sul territorio della Regione Campania un'offerta stabile ed articolata di alta formazione in grado di sostenere lo sviluppo economico, la competitività del sistema produttivo e la diffusione della cultura tecnica e scientifica. Nello specifico, si perseguono i seguenti obiettivi:

- il potenziamento del sistema di formazione superiore;
- la promozione dell'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca, del lavoro;
- l'inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è richiesto il titolo accademico ma il possesso di competenze specialistiche oltre un livello acquisibile con un diploma di scuola media superiore.

I dettagli relativi all'avanzamento finanziario di tale intervento sono di seguito riportati:

	Importo programmato	% su Dotazione POR	Importo liquidato	% su Dotazione POR	Importo certificato ad oggi	% su Dotazione POR
Avviso "IFTS"	408.980,83	0,04%	163.592,32	0,01%	32.362,00	0,29%

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 1 - *Intervento PAS*

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo Specifico: i1) "Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attra verso
provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"

Obiettivo Operativo i1)1 "Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro"

"Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: "Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS)" – bienni 2008-2010 e 2009-2011

Biennio 2008-2010

Con delibera di Giunta Regionale n. 1044 del 13/06/2008 "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 – Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa" è stato disposto di confermare per tutto il periodo di riferimento del POR FSE 2007-2013 - i Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS), previsti dalla DGR n. 1871 del 23/11/2006 ed avviati con l'Avviso emanato con D.D. n. 141 del 14 maggio 2007. I PAS di durata biennale, posti in capo al sistema statale di istruzione, consentono, il conseguimento di una qualifica professionale regionale almeno biennale e sono rivolti ai giovani fuoriusciti dai percorsi educativo-formativi individuati dall'Anagrafe scolastica regionale e vogliono corrispondere all'esigenza sociale del recupero dei giovani nel sistema scolastico/formativo e di una più agevole immissione nel mondo del lavoro.

I Percorsi, articolati secondo quanto sancito con l'Accordo MPI – Regione Campania dell'8 novembre 2007, si inseriscono in una prospettiva di sistema regionale quinquennale che, oltre al diploma finale, consente annualmente il raggiungimento di differenti livelli di competenze certificate. Com'è noto, i PAS, programmati congiuntamente da un Istituto scolastico statale, da un Ente di formazione professionale e da un'Azienda, sono imperniati su una prassi didattica e metodologica fortemente integrata che coinvolge scuola, ente di formazione e impresa e che si qualifica con una forte componente di orientamento e socializzazione, tesa a realizzare un'immagine della scuola più attraente ed accogliente e un "fare scuola" in grado di raggiungere più agevolmente l'obiettivo di recuperare i giovani drop-out e di dare loro la possibilità di immettersi nel mondo del lavoro. Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00.

Il DD. n. 160 del 30/06/2008 prevede l'attivazione di 100 percorsi di durata biennale e approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per la I annualità dei PAS, a valere sul biennio 2008-2010 in correlazione all'inizio dell'a.s. 2008/2009 per un importo complessivo di € 6.000.000,00.

Con DD n. 191 del 01/08/2008 viene approvata la graduatoria relativa all'attivazione dei 100 PAS previsti dall'Avviso approvato con DD n. 160/2008.

Con DD n. 224 del 07/08/2009 viene autorizzata la presentazione dei progetti a valere sulla II annualità dei progetti approvati con DD n. 191/2008.

Attualmente i progetti sono 148, 77 per a.s. 2008/2009 e 71 per a.s. 2009/2010 e risultano tutti conclusi.

Importo finanziamento: €. 8.880.000,00

Importo liquidato: €. 1.536.000,00

Importo certificato: €. 204.053,27

Biennio 2009-2011

La DGR n. 1281 del 22/07/2009 conferma ed implementa, anche per il Biennio 2009/2011 (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011) la realizzazione dei PAS con la disponibilità di risorse pari ad € 12.000.000,00.

Con il DD n. 215 del 31/07/2009 viene approvato l'Avviso pubblico "PAS – biennio 2009/2011 – I° annualità a.s. 2009/2010 e con il DD n. 607 del 07/12/2010 viene approvato l'Avviso pubblico "PAS – biennio 2009/2011 – II° annualità a.s. 2010/2011.

Con DD n. 303 del 18/11/2009 viene approvato l'elenco dei progetti per l'a.s. 2009/2010; successivamente con il DD n. 325 del 16/12/2009 si provvede alla modifica ed integrazione del DD n. 303/2009. Il DD n. 22 del 02/02/2010 integra ed autorizza altri istituti precedentemente esclusi.

Con il DD n. 1 del 10/01/2011 vengono approvate le risultanze dei progetti presentati per l'anno scolastico 2010/2011.

Attualmente l'intervento è concluso ed i progetti sono 157, 85 per a.s. 2009/2010 e 72 per a.s. 2010/2011.

Importo finanziamento: €. 9.420.000,00

Importo liquidato: €. 1.248.000,00

Importo certificato: €. 123.006,08

Nella prima fase di attivazione, gli interventi "PAS" hanno fatto registrare una *performance* di avanzamento finanziario non in linea con il cronoprogramma attuativo, confermata dagli importi indicati.

Tale ritardo è stato determinato, in prima istanza, dalla difficoltà di adattamento delle scuole alle nuove modalità di rendicontazione delle spese previste dalla programmazione POR FSE 2007-

2013, che ha determinato il rallentamento dei controlli di I livello; la criticità è stata superata mediante la definizione di una procedura di rendicontazione coerente con le peculiarità degli interventi e adottata con il DD n. 98 del 15/06/2012.

Lo sforamento del vincolo del Patto di stabilità che ha determinato la sospensione dei pagamenti a carico del bilancio regionale nell'anno finanziario 2010, non ha consentito la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione a favore delle scuole, riprese soltanto agli inizi del 2012.

La semplificazione della procedura garantirà un'accelerazione della certificazione della spesa che si prevede di concludere entro il primo semestre 2013.

Per le **attività di valutazione sul percorso** si rinvia a quanto contenuto nel RAOS 2011 per gli Obiettivi di Servizio al seguente link http://www.sito.regione.campania.it/obs/Raos_2011.pdf.

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 1 - *Intervento PAS*

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo Specifico: i1) "Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attra verso
provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"

Obiettivo Operativo i1)1 "Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro"

"Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: "Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS)" – bienni 2008-2010 e 2009-2011

Biennio 2008-2010

Con delibera di Giunta Regionale n. 1044 del 13/06/2008 "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 – Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa" è stato disposto di confermare per tutto il periodo di riferimento del POR FSE 2007-2013 - i Percorsi Alternativi Sperimentali (PAS), previsti dalla DGR n. 1871 del 23/11/2006 ed avviati con l'Avviso emanato con D.D. n. 141 del 14 maggio 2007. I PAS di durata biennale, posti in capo al sistema statale di istruzione, consentono, il conseguimento di una qualifica professionale regionale almeno biennale e sono rivolti ai giovani fuoriusciti dai percorsi educativo-formativi individuati dall'Anagrafe scolastica regionale e vogliono corrispondere all'esigenza sociale del recupero dei giovani nel sistema scolastico/formativo e di una più agevole immissione nel mondo del lavoro.

I Percorsi, articolati secondo quanto sancito con l'Accordo MPI – Regione Campania dell'8 novembre 2007, si inseriscono in una prospettiva di sistema regionale quinquennale che, oltre al diploma finale, consente annualmente il raggiungimento di differenti livelli di competenze certificate. Com'è noto, i PAS, programmati congiuntamente da un Istituto scolastico statale, da un Ente di formazione professionale e da un'Azienda, sono imperniati su una prassi didattica e metodologica fortemente integrata che coinvolge scuola, ente di formazione e impresa e che si qualifica con una forte componente di orientamento e socializzazione, tesa a realizzare un'immagine della scuola più attraente ed accogliente e un "fare scuola" in grado di raggiungere più agevolmente l'obiettivo di recuperare i giovani drop-out e di dare loro la possibilità di immettersi nel mondo del lavoro. Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00.

Il DD. n. 160 del 30/06/2008 prevede l'attivazione di 100 percorsi di durata biennale e approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per la I annualità dei PAS, a valere sul biennio 2008-2010 in correlazione all'inizio dell'a.s. 2008/2009 per un importo complessivo di € 6.000.000,00.

Con DD n. 191 del 01/08/2008 viene approvata la graduatoria relativa all'attivazione dei 100 PAS previsti dall'Avviso approvato con DD n. 160/2008.

Con DD n. 224 del 07/08/2009 viene autorizzata la presentazione dei progetti a valere sulla II annualità dei progetti approvati con DD n. 191/2008.

Attualmente i progetti sono 148, 77 per a.s. 2008/2009 e 71 per a.s. 2009/2010 e risultano tutti conclusi.

Importo finanziamento: €. 8.880.000,00

Importo liquidato: €. 1.536.000,00

Importo certificato: €. 204.053,27

Biennio 2009-2011

La DGR n. 1281 del 22/07/2009 conferma ed implementa, anche per il Biennio 2009/2011 (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011) la realizzazione dei PAS con la disponibilità di risorse pari ad € 12.000.000,00.

Con il DD n. 215 del 31/07/2009 viene approvato l'Avviso pubblico "PAS – biennio 2009/2011 – I° annualità a.s. 2009/2010 e con il DD n. 607 del 07/12/2010 viene approvato l'Avviso pubblico "PAS – biennio 2009/2011 – II° annualità a.s. 2010/2011.

Con DD n. 303 del 18/11/2009 viene approvato l'elenco dei progetti per l'a.s. 2009/2010; successivamente con il DD n. 325 del 16/12/2009 si provvede alla modifica ed integrazione del DD n. 303/2009. Il DD n. 22 del 02/02/2010 integra ed autorizza altri istituti precedentemente esclusi.

Con il DD n. 1 del 10/01/2011 vengono approvate le risultanze dei progetti presentati per l'anno scolastico 2010/2011.

Attualmente l'intervento è concluso ed i progetti sono 157, 85 per a.s. 2009/2010 e 72 per a.s. 2010/2011.

Importo finanziamento: €. 9.420.000,00

Importo liquidato: €. 1.248.000,00

Importo certificato: €. 123.006,08

Nella prima fase di attivazione, gli interventi "PAS" hanno fatto registrare una *performance* di avanzamento finanziario non in linea con il cronoprogramma attuativo, confermata dagli importi indicati.

Tale ritardo è stato determinato, in prima istanza, dalla difficoltà di adattamento delle scuole alle nuove modalità di rendicontazione delle spese previste dalla programmazione POR FSE 2007-

2013, che ha determinato il rallentamento dei controlli di I livello; la criticità è stata superata mediante la definizione di una procedura di rendicontazione coerente con le peculiarità degli interventi e adottata con il DD n. 98 del 15/06/2012.

Lo sforamento del vincolo del Patto di stabilità che ha determinato la sospensione dei pagamenti a carico del bilancio regionale nell'anno finanziario 2010, non ha consentito la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione a favore delle scuole, riprese soltanto agli inizi del 2012.

La semplificazione della procedura garantirà un'accelerazione della certificazione della spesa che si prevede di concludere entro il primo semestre 2013.

Per le **attività di valutazione sul percorso** si rinvia a quanto contenuto nel RAOS 2011 per gli Obiettivi di Servizio al seguente link http://www.sito.regione.campania.it/obs/Raos_2011.pdf.

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 2 - *Intervento "Scuole aperte"*

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo Operativo i1)1 "Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro"

"Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma "Scuol e Aperte" – anni scolastici 2008/ 2009 e 2009/2010"

Anno Scolastico 2008/2009

Con delibera di Giunta Regionale n. 1044 del 13/06/2008 "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa" è stato disposto di confermare ed implementare, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, una strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante l'implementazione di specifiche progettualità, tra cui "Scuole Aperte 2008/2009". Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 12.500.000,00.

Con Decreto Dirigenziale n. 159 del 30/06/2008, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Campania relative alla realizzazione delle Attività di Orientamento "Scuole Aperte" per l'Anno Scolastico 2008/2009 (finanziamento Max € 50.000,00 per scuola). Con Decreto Dirigenziale 192 del 01/08/2008 viene approvata la presa d'atto della graduatoria, con ammissione a finanziamento di n. 250 Scuole Pubbliche Statali della Campania.

Attualmente l'intervento è concluso e i progetti sono 243.

Importo finanziamento: €. 12.131.682,32

Importo liquidato: €. 7.403.315,59

Importo certificato: €. 5.690.050,14

Anno Scolastico 2009/2010

Con Deliberazione di G.R. n. 1103 del 12/06/2009: "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa: Programma Scuole Aperte – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011" è stata confermata ed implementata, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma "Scuole Aperte".

Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 10.500.000,00.

Con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24/06/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto "Scuole Aperte" e "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010.

A differenza della precedente programmazione, in tale avviso vengono distinte due azioni:

- ✓ Azione A "Scuole Aperte" (finanziamento max € 30.000,00 per scuola);
- ✓ Azione B "Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete" (finanziamento max € 20.000,00 per scuola).

L'ammissione al finanziamento per le Azioni Congiunte è vincolata, per la scuola proponente, individuata come scuola responsabile di rete, all'ammissione al finanziamento del progetto "Scuole Aperte".

Con Decreto Dirigenziale 411 del 18/09/2009 (rettificato con DD n. 413 del 21/09/2009) viene approvata la presa d'atto della graduatoria, con ammissione a finanziamento di n. 399 Scuole Secondarie Pubbliche Statali della Campania (252 per l'Azione A e 147 per l'Azione B).

Attualmente l'intervento è concluso e i progetti sono 389.

Importo finanziamento: €. 10.181.426,88

Importo liquidato: €. 4.679.355,93

Importo certificato: €. 1.534.916,94

Nella prima fase di attivazione, gli interventi "Scuole Aperte" hanno fatto registrare una *performance* di avanzamento finanziario non in linea con il cronoprogramma attuativo, confermata dagli importi indicati.

Tale ritardo è stato determinato, in prima istanza, dalla difficoltà di adattamento delle scuole alle nuove modalità di rendicontazione delle spese previste dalla programmazione POR FSE 2007-2013, che ha determinato il rallentamento dei controlli di I livello; la criticità è stata superata mediante la definizione di una procedura di rendicontazione coerente con le peculiarità degli interventi e adottata con il DD n. 90 del

01/04/2011.

Lo sforamento del vincolo del Patto di stabilità che ha determinato la sospensione dei pagamenti a carico del bilancio regionale nell'anno finanziario 2010, non ha consentito la predisposizione di ulteriori provvedimenti di liquidazione a favore delle scuole, riprese soltanto agli inizi del 2012 con l'erogazione dei secondi acconti.

Alla luce delle azioni correttive intraprese, negli ultimi mesi per tali interventi si è registrato un rilevante avanzamento sia della capacità di liquidazione da parte della Regione sia della capacità di spesa delle scuole.

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 3 - Intervento "Azioni dirette di Lifelong Learning"

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo operativo: i2)2
"Migliorare le caratteristiche, l'attrattività, nonché l'accessibilità, dell'offerta di formazione per gli adulti in
particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione"

Con la DGR 342 del 06/03/2009 (BURC n. 21 del 30/03/2009) è stata approvata la programmazione di azioni sperimentali tese alla costruzione della società della conoscenza che rappresenta il principale obiettivo indicato dall'Unione Europea al vertice di Lisbona, attraverso il diretto coinvolgimento dei soggetti territoriali, Province e Comuni, e delle Università Campane.

In particolare, attraverso le azioni dirette, cioè la realizzazione di specifici percorsi di istruzione, formazione e/o di lifelong learning, la Regione Campania intende dare efficacia ai quattro compiti prioritari dell'Eda:

- promuovere il rientro nel sistema formale di istruzione e di formazione professionale;
- assecondare l'estensione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità.;
- favorire l'individuazione e l'acquisizione di specifiche competenze, connesse al lavoro o alla vita sociale, attraverso la coniugazione costante di domanda e offerta formativa;
- sostenere il pieno e armonico sviluppo della personalità dei cittadini, per sostenere il sentimento di identità, di appartenenza e più in generale per sorreggere la partecipazione attiva e democratica alla vita politica e di relazione.

Il DD n. 395 del 03/09/2009 approva l'Avviso pubblico, rivolto alle Università campane per le Azioni dirette di Lifelong Learning, prevede l'articolazione dell'intervento in due annualità.

Gli interventi della prima annualità sono stati conclusi mentre quelli della seconda annualità sono attualmente in corso.

Con il DD n. 617 del 28/12/2009 (rettificato con DD n. 330 del 12/04/2010) viene approvata la presa d'atto della graduatoria, destinando a tale attività le risorse del P.O.R. Campania F.S.E. 2007/2013 che ammontano complessivamente a € 1.999.800,00 (IVA esclusa).

Intervento biennale (in corso)

Importo finanziamento: € 1.999.800,00

Importo erogato: € 1.449.830,00

Importo certificato: € 1.449.830,00

Università	Sede	Importo	Progetto
Federico II - Dipartimento di Scienze Fisiche	Napoli	€ 400.000,00	Scienza e società. Pratiche di apprendimento permanente per gli Science & technology studies
L'Orientale - Centro di Lifelong	Napoli	€ 400.000,00	Verso la Community del LifeLong e LifeWide Learning University System
II Università degli Studi di Napoli	Napoli	€ 400.000,00	Università della conoscenza
Suor Orsola Benincasa	Napoli	€ 399.800,00	Orientamento e memoria. I beni culturali nelle politiche di educazione degli adulti in Campania. Verso l'istituzione del Centro di Lifelong Learning dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Ingegneria Elettronica e Ingegneria Informatica	Salerno	€ 400.000,00	eLLLe - e-learning per il Lifelong Learning

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 4 – MIUR (Interventi C-1 e C-5)

POR CAMPANIA FSE 2007-2013

Obiettivo operativo i.2.1) "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali"

Obiettivo operativo m.1) "sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca"

Obiettivo operativo m.2) "valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano"

Caratteristiche principali richieste agli interventi C1 e C5

Gli interventi relativi agli obiettivi-azioni C1 e C5 hanno l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento delle competenze chiave. Nello specifico degli interventi presi in esame, ci si riferisce allo sviluppo delle «Competenze in lingua straniera» e «Senso di iniziativa e imprenditorialità».

C1 - Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere. Percorso formativo realizzato direttamente in uno dei paesi Europei

NUMERO ALLIEVI PER INTERVENTO	15 allievi provenienti dalle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado. Agli allievi delle classi V è stata data la possibilità di realizzare il percorso successivamente all'esame di Stato.
ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO	2010/2011
DURATA DEGLI INTERVENTI	Erano previste due possibilità: ▪ 60 ore articolate in 3 settimane ▪ 80 ore articolate in 4 settimane In entrambi i casi gli interventi dovevano svolgersi nel periodo dal 15 giugno 2011 al 30 ottobre 2011.
CERTIFICAZIONE FINALE	Era obbligatorio far sostenere agli allievi esami esterni per il conseguimento di una certificazione riconosciuta secondo il Quadro di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue.

C5 - Tirocini/stage (in Italia e nei paesi UE)

NUMERO ALLIEVI PER INTERVENTO	15 allievi delle classi V della scuola secondaria di secondo grado con priorità per gli allievi degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici. Trattandosi di allievi delle classi V è stata data loro la possibilità di realizzare il percorso successivamente all'esame di Stato.
ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO	2010/2011
DURATA DEGLI INTERVENTI	Da un minimo di 160 ore (1 mese) ore e fino ad un massimo di 320 ore (2 mesi) nel periodo dal 15 luglio 2011 al 30 ottobre 2011.

CERTIFICAZIONE FINALE	Le Istituzioni scolastiche dovevano prevedere per ogni allievo la certificazione, in collaborazione con l'azienda ospite, delle competenze acquisite durante lo stage, utilizzando l'EUROPASS.

2. Tasso di copertura degli istituti beneficiari dei finanziamenti POR C1 e C5

Al Bando hanno partecipato 252 scuole, pari a circa il 65% degli istituti secondari di secondo grado attivi nell'a.s. 2010/2011 (n. 387) sul territorio campano. Si considerano come universo di riferimento le scuole del II ciclo in quanto gli obiettivi-azioni C1 e C5 riguardano soltanto le scuole del secondo ciclo.

Tab. 1 – Scuole che hanno presentato un progetto sul Bando POR FSE e tasso di partecipazione complessiva per regione

	Numero scuole che hanno presentato un progetto sul Bando POR FSE	Numero scuole attive del II ciclo	Tasso di partecipazione*
Campania	252	387	65,1

Il tasso di partecipazione delle scuole al POR è calcolato sul totale scuole attive del II ciclo

Esaminando i dati relativamente all'obiettivo-azione (Tab. 2), si può notare che ha partecipato alla C1 il 57,1% delle scuole secondarie di secondo grado attive nelle Regione Obiettivo Convergenza e alla C5 il 40,6%.

Tab. 2 – Tasso di partecipazione delle regioni per Obiettivo-azione

Regione	Obiettivo-azione	Tasso di partecipazione*
Campania	C-1	57,1
	C-5	40,6

Il tasso di partecipazione delle scuole al POR è calcolato sul totale scuole attive del II ciclo

Il numero di interventi autorizzati sui bandi C-1 e C-5 è pari a 627 (su un totale di 684 interventi presentati dagli istituti scolastici). Il totale degli interventi chiusi è pari a 578. Di seguito le tabelle che sintetizzano l'attuazione dei progetti.

Tab.3 – Interventi presentati, autorizzati e chiusi sul Bando POR FSE

Regione	Numero interventi presentati	Numero interventi autorizzati	Numero interventi revocati	Numero interventi avviati	Numero interventi chiusi
Campania	684	627	50	599	578

Tab.4 – Dettaglio degli interventi presentati, autorizzati e chiusi sul Bando POR FSE per regione e obiettivo-azione

Regione	Obiettivo-azione	Numero interventi presentati	Numero interventi autorizzati	Numero interventi revocati	Numero interventi avviati	Numero interventi chiusi
Campania	C-1	410	394	12	382	374
	C-5	274	233	38	217	204
	Totali	**684**	**627**	**50**	**599**	**578**

3. Tasso di partecipazione degli studenti

Complessivamente agli interventi C1 e C5 del Bando POR hanno partecipato 4.866 studentesse e 4.349 studentii, per un totale di 9.215.

Tab. 5– Partecipanti agli interventi POR per sesso

Sesso	POR CAMPANIA FSE
Femminile	4866
Maschile	4349
Totale	**9.215**

La distribuzione dei partecipanti per sesso varia a seconda dell'intervento. Sull'azione C-1 è più marcata la presenza femminile (58,45% del totale). Opposta la distribuzione per l'azione C-5, dove si nota una partecipazione maschile più corposa (57,7% del totale).

Tab. 6 – Distribuzione percentuale delle femmine e dei maschi sul totale dei partecipanti per regione

Obiettivo-azione	sesso	Totale
C1	Femminile	**58,45**
	Maschile	**41,55**
	Totali	**100**
C5	Femminile	**42,3**
	Maschile	**57,7**
	Totali	**100**

A gennaio 2012, il numero di attestati emessi per l'obiettivo-azione C1 è di 5.747, pari al 96,11% del numero di studenti iscritti, mentre per l'obiettivo-azione C5 è di 2.761 pari al 85,32% degli iscritti.

Tab. 7 – Iscrizioni, ritiri e attestati per obiettivo-azione e regione

		Campania
C1	**iscrizioni**	5.979
	ritiri	167
	attestati	5.747
C5	**iscrizioni**	3.236
	ritiri	332
	attestati	2.761

4. Approfondimento sui luoghi degli stage – *Obiettivo-azione C5*

Per l' obiettivo-azione C5:

- 1.549 studenti hanno svolto lo stage nella regione di appartenenza,
- 179 in un'altra regione CON,
- 715 in altra regione italiana,
- 655 all'estero

Tab. 8 – Luogo dello stage C5 per sesso

Luogo azienda di stage	**Campania**		
	F	M	**Totale**
Intra-regionale	646	903	**1.549**

Altra regione Obiettivo Convergenza	104	75	**179**
Altra regione italiana	306	409	**715**
Estero	248	407	**655**
Totale	**1.304**	**1.794**	**3.098**

Tab. 9 – Distribuzione delle femmine e dei maschi nei luoghi dello stage C5

Luogo azienda di stage	**Campania**		
	F	M	**Totale**
Intra-regionale	49,5	50,3	**50**
Altra regione Obiettivo Convergenza	8	4,2	**5,8**
Altra regione italiana	23,5	22,8	**23,1**
Estero	19	22,7	**21,1**
Totale	1304	1794	**3098**

Riguardo gli stage all'estero, il paese che registra il maggior numero di destinatari è la Gran Bretagna: in particolare Londra, ma anche altre zone, tra cui l'Irlanda del Nord.

Tab. 19 – Dettaglio dei paesi di stage C5 all'estero per regione

Paese scelto per lo Stage all'Estero	**Campania**
Austria	16
Belgio	15
Francia	44
Germania	1
Gran Bretagna	202
Grecia	0
Irlanda	58
Malta	84
Paesi Bassi	0
Romania	149
San Marino	30
Spagna	57
Totale	**656**

Anno Scolastico 2008/2009

Con delibera di Giunta Regionale n. 1044 del 13/06/2008 "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa" è stato disposto di confermare ed implementare, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, una strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante l'implementazione di specifiche progettualità, tra cui "Scuole Aperte 2008/2009". Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 12.500.000,00.

Con Decreto Dirigenziale n. 159 del 30/06/2008, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Campania relative alla realizzazione delle Attività di Orientamento "Scuole Aperte" per l'Anno Scolastico 2008/2009 (finanziamento Max € 50.000,00 per scuola). Con Decreto Dirigenziale 192 del 01/08/2008 viene approvata la presa d'atto della graduatoria, con ammissione a finanziamento di n. 250 Scuole Pubbliche Statali della Campania.

Attualmente l'intervento è concluso e i progetti sono 243.

Intervento Annuale (in corso)

Importo finanziamento: €. 12.131.682,32

Importo liquidato: €. 7.403.315,59

Importo certificato: €. 5.690.050,14

Anno Scolastico 2009/2010

Con Deliberazione di G.R. n. 1103 del 12/06/2009: "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualita' dell'offerta educativo-formativa: Programma Scuole Aperte – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011" è stata confermata ed implementata, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma "Scuole Aperte".

Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti selezionati ammontano complessivamente ad € 10.500.000,00.

Con Decreto Dirigenziale n. 294 del 24/06/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto "Scuole Aperte" e "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010.

A differenza della precedente programmazione, in tale avviso vengono distinte due azioni:

- ✓ Azione A "Scuole Aperte" (finanziamento max € 30.000,00 per scuola);
- ✓ Azione B "Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete" (finanziamento max € 20.000,00 per scuola).

L'ammissione al finanziamento per le Azioni Congiunte è vincolata, per la scuola proponente, individuata come scuola responsabile di rete, all'ammissione al finanziamento del progetto "Scuole Aperte".

Con Decreto Dirigenziale 411 del 18/09/2009 (rettificato con DD n. 413 del 21/09/2009) viene approvata la presa d'atto della graduatoria, con ammissione a finanziamento di n. 399 Scuole Secondarie Pubbliche Statali della Campania (252 per l'Azione A e 147 per l'Azione B).

Attualmente l'intervento è concluso e i progetti sono 389.

Intervento Annuale (in corso)

Importo finanziamento: €. 10.181.426,88

Importo liquidato: €. 4.679.355,93

Importo certificato: €. 1.534.916,94

Nella prima fase di attivazione, gli interventi "Scuole Aperte" hanno fatto registrare una *performance* di avanzamento finanziario non in linea con il cronoprogramma attuativo, confermata dagli importi indicati.

Tale ritardo è stato determinato, in prima istanza, dalla difficoltà di adattamento delle scuole alle nuove modalità di rendicontazione delle spese previste dalla programmazione POR FSE 2007-2013, che ha determinato il rallentamento dei controlli di I livello; la criticità è stata superata mediante la definizione di

una procedura di rendicontazione coerente con le peculiarità degli interventi e adottata con il DD n. 90 del 01/04/2011.

Lo sforamento del vincolo del Patto di stabilità che ha determinato la sospensione dei pagamenti a carico del bilancio regionale nell'anno finanziario 2010, non ha consentito la predisposizione di ulteriori provvedimenti di liquidazione a favore delle scuole, riprese soltanto agli inizi del 2012 con l'erogazione dei secondi acconti.

Alla luce delle azioni correttive intraprese, negli ultimi mesi per tali interventi si è registrato un rilevante avanzamento sia della capacità di liquidazione da parte della Regione sia della capacità di spesa delle scuole.

MIUR 2012: II° PROCEDURA STRAORDINARIA ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Circolare straordinaria MIUR prot. n. 6693 del 18/4/2012

Nel corso del 2012, in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono e in continuità con gli interventi già avviati nel 2011, la Regione Campania ha aderito al *"Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud"*, definito dal Governo Italiano con la Commissione Europea in base agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni Capofila dei Fondi Strutturali, le Amministrazioni centrali e le Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il Piano di Azione prevede interventi specifici, per il settore "Istruzione", differenziati e complementari rivolti a studenti, personale docente e, più in generale, al Sistema dell'Istruzione, finalizzati nel complesso a rendere la scuola più attrattiva e al passo con i tempi. In particolare la Regione Campania finanzierà con risorse POR FSE azioni specifiche finalizzate alla promozione di iniziative di **"raccordo scuola-lavoro"**, alla realizzazione di **"periodi di residenza e studio in scuole all'estero"** e ad interventi di **"contrasto alla dispersione scolastica"**.

C5 :TIROCINI/STAGE IN ITALIA O IN UNO DEI PAESI UE.

Descrizione dell'intervento	L'azione prevede l'attivazione di percorsi di raccordo scuola–mondo del lavoro (stage e/o tirocini), realizzati secondo due differenti tipologie attuative: ▫ percorsi di raccordo scuola–lavoro rivolti agli alunni delle classi III e IV del secondo ciclo, (anno scolastico 2011/2012) consistenti in attività di formazione e orientamento per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze chiave; ▫ percorsi di transizione scuola – lavoro rivolti agli alunni delle classi V del secondo ciclo, (anno scolastico 2011/2012) finalizzati a fornire una esperienza orientativa e formativa per facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro *(ad esempio, come nel progetto "Club dei 15" e nel progetto —"I Turismi").* Le Istituzioni scolastiche interessate a presentare proposte relative al C5 dovranno provvedere, in collaborazione con l'azienda ospite, al rilascio per ogni allievo di un attestato che documenti le competenze acquisite durante

	lo stage. Tale certificazione sarà fatta utilizzando EUROPASS.
Obiettivi	L'azione C5 è finalizzata a fornire una esperienza orientativa e formativa per facilitare il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro mediante il raccordo fra il sistema dell'istruzione e la realtà produttiva, con l'attuazione di stage aziendali a supporto dei percorsi formativi istituzionali. L'integrazione degli interventi nell'ambito del percorso formativo sarà assicurata tramite: 1. la certificazione delle competenze acquisite durante lo stage per la valutazione complessiva curricolare (scrutini) dei singoli alunni, prodotta congiuntamente dai tutor didattico e aziendale; 2. il riconoscimento dei risultati come credito formativo spendibile direttamente nel sistema scolastico, fornendo un'attestazione analitica delle competenze per l'eventuale inserimento nel sistema della formazione professionale o nel mercato del lavoro.
Come funziona	Gli allievi delle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado dell'anno scolastico (2011/2012) realizzano stage presso le aziende che si sono candidate iscrivendosi nell'elenco regionale, entro le ore 12 del 04.05.12, oppure presso le aziende con le quali le scuole intrattengono rapporti su base territoriale, o ancora, presso aziende che partecipano ad analoghe iniziative del Ministero del Lavoro. Altra possibilità per le scuole di individuare l'azienda che ospita i ragazzi, è di rivolgersi a "Italia Lavoro" o attivare gemellaggi con istituti scolastici di altri territori che abbiano una consolidata esperienza di alternanza e simulazione di impresa. Ogni percorso formativo prevede la presenza del tutor individuato dalla azienda ospitante all'interno del suo organico e di uno/due docenti dell'istituto in qualità di tutor accompagnatori. L'Istituto scolastico dovrà garantire la modalità della registrazione delle presenze con la firma degli allievi sottoscritte anche dal tutor aziendale. Si potrà scegliere la durata di tali percorsi formativi nel seguente modo: 120 ore (3 settimane), 160 ore (4 settimane) per le classi III , IV e V e fino ad un massimo di 320 ore (8 settimane) per le sole classi V da svolgersi nel periodo 01 giugno 2012 – 30 ottobre 2012.

Normativa di riferimento	▫ Circolare straordinaria prot. n. 6693 del 18/4/2012 attuativa del piano di accelerazione della spesa relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 ex Delibera Cipe n. 1/2011.
Procedure di attivazione, selezione/aggiudicazione	La procedura prevista per il finanziamento di tali interventi è quella definita ***"a sportello"***, cioè, a seguito dell'esito positivo della sussistenza dei criteri di ammissibilità saranno finanziati i progetti seguendo l'ordine temporale di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
Soggetto Attuatore	Organismo Intermedio – MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Destinatari	16 - 19
Data inizio intervento	2012
Data fine intervento	2012
Indicatori di realizzazione	Tirocini, stage e simulazione aziendali
Indicatori di risultato	Studenti con scarse competenze in scienze

C1 – "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE *(comunicazione nelle lingue straniere - percorso formativo realizzato direttamente in uno dei paesi europei)*

Descrizione dell'intervento	Percorsi formativi per l'apprendimento/approfondimento di una lingua europea (lingua inglese) realizzata nei Paesi dell'UE presso istituti linguistici. Alla fine del percorso formativo gli allievi acquisiranno una certificazione delle competenze linguistiche rilasciata da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale mirando a far conseguire almeno il Livello A2 per le classi Terze e almeno il Livello B1 per le classi Quarte e Quinte del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.
Obiettivi	Innalzare i livelli di apprendimento delle Lingue Straniere degli allievi delle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado del corrente anno scolastico 2011/2012 con priorità per gli allievi degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei Linguistici. I percorsi formativi realizzati all'estero offrono ai giovani l'opportunità di migliorare, consolidare e perfezionare la propria formazione scolastica attraverso la maturazione di una esperienza di apprendimento di una lingua straniera direttamente in uno dei Paesi europei, rafforzando, in tal modo, competenze altamente richieste ai fini dell'inserimento professionale.
Come funziona	I percorsi formativi sono attivati dalle scuole e prevedono una durata dei percorsi formativi è di 60 o 80 ore (circa 4 ore giornaliere), articolate rispettivamente in 3 o 4 settimane, da svolgersi nel periodo 01 giugno 2012 - 15 ottobre 2012. Ogni percorso C1 prevede che il gruppo di allievi possa essere accompagnato da due tutor dei quali almeno uno sia in possesso delle competenze linguistiche specifiche del Paese scelto per la realizzazione del progetto. I docenti accompagnatori potranno svolgere attività di supporto agli esperti quali tutor d'aula e cureranno anche tutti i bisogni derivanti dal loro impegno di accompagnatori. Durante la frequenza dei corsi di lingue all'estero, gli istituti scolastici potranno prevedere, di norma, attività culturali (visite a musei, istituzioni, aziende e altre strutture produttive del territorio, spettacoli teatrali, ecc.) che contribuiscano ad una migliore comprensione della realtà culturale.

Normativa di riferimento	▫ Circolare straordinaria prot. n. 6693 del 18/4/2012 attuativa del piano di accelerazione della spesa relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 ex Delibera Cipe n. 1/2011.
Procedure di attivazione, selezione/aggiudicazione	La procedura prevista per il finanziamento di tali interventi è quella definita ***"a sportello"***, cioè, a seguito dell'esito positivo della sussistenza dei criteri di ammissibilità saranno finanziati i progetti seguendo l'ordine temporale di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
Soggetto Attuatore	Organismo Intermedio – MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Destinatari	16 - 19
Data inizio intervento	2012
Data fine intervento	2012
Indicatori di realizzazione	Numeri di progetti
Indicatori di risultato	Percentuale di studenti formati sulle competenze di base

3. CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA - MIUR

Descrizione dell'intervento	Realizzazione di prototipi di azioni educative prolungate, dalla scuola del primo ciclo fino all'avvio al lavoro, in aree di esclusione sociale e culturale particolarmente grave, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti. Si tratta della messa in campo di prototipi di azioni integrate svolte, insieme, da reti di scuole e da altri attori del territorio (privato sociale, servizi sociali, tribunale per i minori, forze dell'ordine, artigiani, operatori delle produzioni e dei servizi, parrocchie, centri dell'aggregazione giovanile e solidale, centri sportivi, associazionismo e volontariato, ecc.). Le azioni sono mirate contro il fallimento formativo precoce in aree di esclusione sociale e culturale particolarmente grave e dove esiste da tempo e in misura molto larga la corrispondenza tra povertà e dispersione scolastica.
Obiettivi	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica a parità di contesto e attivazione di tutte le energie formative ed educative presenti nel territorio.
Come funziona	La natura innovativa e prototipale dell'iniziativa implica un percorso della durata di almeno due anni, indispensabile per assicurare la continuità delle azioni e la maggiore efficacia dell'intervento che si svilupperà attraverso le seguenti attività: 1. Costituzione di una regia della misura presso il MIUR con un ristretto numero di esperti di chiara fama in questo specifico ambito e di un rappresentante per ciascuna regione Obiettivo Convergenza; 2. Individuazione di circa 20 aree territoriali ben delimitate, e non eccessivamente estese, di forte concentrazione della dispersione scolastica e del fallimento formativo nelle Regioni Obiettivo Convergenza dove costruire altrettanti prototipi; 3. Costituzione di circa 20 reti promotrici dei prototipi, ciascuna coordinata da una scuola polo responsabile; 4. Costruzione progettuale, da parte di tutti gli attori delle reti promotrici, dei prototipi di azioni mirate e integrate in ogni area individuata e di un progetto di prototipo con puntuale definizione di compiti, attori, azioni, modalità, metodi e tempi definiti nonché di protocolli di

	documentazione, supervisione, manutenzione e valutazione dei risultati 5. Costruzione di protocolli e occasioni di confronto e valutazione dei risultati che accompagnino l'iter dei prototipi dalla fase ideativa e progettuale a quella valutativa finale; 6. Creazione, a conclusione del percorso della misura, di procedure, indirizzi e condizioni che rendano possibili la stabilizzazione delle esperienze positive entro l'ordinarietà delle politiche locali.
Normativa di riferimento	Circolare straordinaria prot. n. 6693 del 18/4/2012 attuativa del piano di accelerazione della spesa relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 ex Delibera Cipe n. 1/2011.
Soggetto Attuatore	Organismo Intermedio – MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Destinatari	Soggetti a rischio dispersione scolastica
Data inizio intervento	2012
Data fine intervento	2014
Indicatori di realizzazione	▫ N° Scuole coinvolte (1 progetto per scuola) ▫ N° Destinatari coinvolti
Indicatori di risultato	▫ tasso di abbandono al primo biennio delle scuole superiori ▫ tasso di passaggio alla classe successiva ▫ riduzione dell'abbandono scolastico nelle scuole che hanno attivato i progetti in rete con altri attori ▫ Quota di giovani che avevano abbandonato precocemente gli studi reinseriti in percorsi di istruzione

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 5 – Intervento "Reti di eccellenza"

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO E ASSE V -TRANS NAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Obiettivo operativo L2) "Sostenere lo sviluppo di reti tra Università, centri di ricerca e imprese"

Obiettivo operativo m3) "Consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico anche per lo scambio di buone pratiche"

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Con Delibera di Giunta regionale n. 1114 del 19 giugno 2009, e con il Decreto Dirigenziale 414 del 13 novembre 2009, è stato dato avvio all'intervento pluriennale "Sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese", a valere sul POR FSE Campania 2007 – 2013, per un importo complessivo pari ad euro 49.428.000,00, di cui € 40.000.000,00 sull'ob.op.l e € 9.428.000,00 sull'ob.op.m3.

Lo sviluppo di Reti di eccellenza tra Università, Centri di ricerca e imprese, intende promuovere la ricerca ai massimi livelli di eccellenza, rafforzare la cooperazione della ricerca tra i diversi operatori, promuovere partnership pubblico-private, rafforzare il coordinamento dei programmi di ricerca.

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche riguardanti l'intervento:

Denominazione dell'intervento	Reti di eccellenza
Importo totale finanziamento	€ 49.428.000,00 (€ 40.000.000,00 asse IV € 9.428.000,00 asse V)
Beneficiari dell'intervento	Università - Centri di ricerca - imprese
Durata dell'intervento	Minimo due anni
Stato dei progetti	In corso di attuazione
Importo liquidato	€ 8.574.765,96

ELENCO BENEFICIARI

BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	STRAIN	€ 4.630.000,00	€ 1.111.200,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	POLIGRID	€ 4.900.000,00	€ 1.176.000,00

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	MASTRI	€ 3.468.000,00	€ 832.320,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	COLLECTIVE KNOWLEDGE	€ 3.800.000,00	€ 0,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	MODO	€ 2.230.000,00	€ 535.200,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	CREME	€ 4.000.000,00	€ 960.000,00
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	INSIST	€ 4.500.000,00	€ 1.080.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	REPOS	€ 3.800.000,00	€ 912.000,00
UNIVERSITA' PARTHENOPE	INNOSYSTEM	€ 3.500.000,00	€ 840.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	EMBEDDED SYSTEMS	€ 2.992.435,27	€ 718.184,46
UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA	TPCC-VALCSIP	€ 2.600.000,00	€ 624.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	CARINA	€ 4.500.000,00	€ 1.080.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	TEMASAV	€ 4.475.880,00	€ 1.080.000,00

Le reti di eccellenza sono sviluppate nelle seguenti aree tematiche:

Reti	Tematiche
Salute Biotecnologie	Salute – biotecnologie
Ambiente Agroalimentare	Controllo ambientale, edilizia sostenibile, osservazione della Terra, sviluppo sostenibile, prodotti alimentari, filiera zootecnica etc.
Tecnologie abilitanti	Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) – materiali e produzione.
Tecnologie industriali	Energia – trasporti - aeronautica - spazio
Scienze socio-economiche, umane beni culturali e turismo	Scienze socio-economiche – scienze umane - beni culturali - turismo

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 6 - Intervento "IFTS"

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo operativo I1) " Favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali"

Unione Europea

Con le Delibere di Giunta regionale 534/08 e 1062/09 e il DD 83/06, è stato dato avvio all'intervento denominato "IFTS". Con tale intervento si è inteso implementare sul territorio della Regione Campania un'offerta stabile ed articolata di alta formazione in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e la diffusione della cultura tecnica e scientifica. I risultati che si attendono da tale operazione sono il potenziamento del sistema di formazione superiore, la promozione dell'integrazione tra i sistemi della formazione, della ricerca, del lavoro, l'inserimento lavorativo in ambiti produttivi dove non è richiesto il titolo accademico ma

Di seguito sono riportate alcune informazioni sintetiche riguardanti l'intervento:

Importo finanziamento	€ 408.980,83
Beneficiari dell'intervento	Istituti scolastici – Enti di formazione - Associazioni
Durata dell'intervento	12 mesi
Stato dei progetti	Conclusi
Importo totale liquidato	€ 163.592,32

ELENCO BENEFICIARI

BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
ISTITUTO "E.FERMI"	Tecnico superiore in biotecnologie industriali	€ 81.853,05	€ 32.741,22
DICOCOM	Tecnico superiore in metodologia e gestione degli Informagiovani in Campania	€ 81.576,06	€ 32.630,42
ISITUTO "TILGHER"	Tecnico superiore documentalista	€ 81.853,05	€ 32.741,22

	informagiovani		
ASS. IN.FO.GIO'	Tecnico superiore responsabile di centri informagiovani	€ 81.845,62	€ 32.738,24
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	Addetto ai laboratori di genomica	€ 81.853,05	€ 32.741,22

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 7 – Intervento "Dottorati di ricerca"

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo operativo i2)3 "Investire nell'istruzione superiore universitaria e post-universitaria"

Unione Europea

Con la Delibera di Giunta regionale n. 1455 del 11 settembre 2009 è stato dato avvio all'intervento volto allo sviluppo di percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione, e del trasferimento tecnologico.

Con l'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale 380 del 27 ottobre 2009, la Regione Campania ha inteso realizzare e sostenere un circuito che veda l'innovazione alimentata dalla ricerca, dalla disponibilità di capitale umano qualificato e dalla capacità di assimilare nuove conoscenze come fattore determinante per lo sviluppo.

In particolare, lo sviluppo di un progetto di percorsi universitari di dottorato, intende promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche e la qualificazione delle risorse umane, favorire l'approccio alla ricerca di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio, proporre e sostenere una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità ed alla crescita professionale di soggetti impegnati in attività di studio e di ricerca, in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico. Altro obiettivo è sostenere il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione e di ricerca e sviluppo tecnologico, favorire i rapporti tra Università, Centri di ricerca ed Imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.

Attualmente i progetti in corso a valere su questo avviso sono 7 e il numero dei dottorandi avviati destinatari del finanziamento FSE è pari a 162, distribuiti in tutti gli Atenei della Campania. L'importo totale liquidato ad oggi è di € 3.543.422,82.

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche riguardanti l'intervento:

Importo totale finanziamento	€ 8.465.595,66
Beneficiari dell'intervento	Università della Campania
Durata dell'intervento	Tre anni
Stato dei progetti	In corso di attuazione

ELENCO BENEFICIARI

BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	DOTTORATI DI RICERCA	€ 3.374.456,4	€ 1.985.137,56
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	DOTTORATI DI RICERCA	€ 1.819.446,67	€ 1.016.488,08
UNIVERSITA' PARTHENOPE	DOTTORATI DI RICERCA	€ 720.000,00	€ 288.000,00
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	DOTTORATI DI RICERCA	€ 1.773.735,15	€ 709.494,06
UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA	DOTTORATI DI RICERCA	€ 120.000,00	€ 48.000,00
UNIVERSITA' "L'ORIENTALE"	DOTTORATI DI RICERCA	€ 240.000,00	€ 96.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	DOTTORATI DI RICERCA	€ 417.957,44	€ 109.797,18

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

Scheda 8 - Intervento "Dottorati in azienda"

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 – ASSE IV – CAPITALE UMANO

Obiettivo operativo i2)1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico"

Obiettivo operativo i2)1 "Sostenere l'orientamento dei giovani verso la ricerca e la scienza"

Nell'ambito degli Obiettivi operativi L4 e i2)1, con la Delibera di Giunta regionale 182 del 29 aprile 2011, è stato dato avvio all'intervento "Dottorati in azienda". Il Decreto Dirigenziale 181 del 4 ottobre 2011 approva l'avviso relativo. L'obiettivo operativo del progetto intende finanziare l'attivazione di dottorati da parte delle Università presenti sul territorio regionale in discipline scientifiche e tecniche legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella regione, prestando attenzione alla promozione delle pari opportunità: la competenza acquisita in tali percorsi potrà impiegarsi nella collaborazione con gli organi distrettuali campani e le istituzioni locali e territoriali. La centralità del genere fa si che, accanto a destinazioni più consuete per i dottori di ricerca, vengano date possibilità di inserimento occupazionale in un ventaglio più ampio di settori. Si intende in tal senso promuovere le pari opportunità nei più diversi settori degli Stati Membri dell'UE.

Lo svolgimento di parte del percorso si attua presso piccole e medie imprese con sede operativa in Campania. L'allievo sceglierà l'azienda presso cui svolgere parte del proprio percorso formativo. L'azienda viene individuata nell'ambito di una bacheca predisposta dalla Regione a seguito di avviso pubblico.

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche riguardanti l'intervento:

Denominazione dell'intervento	Dottorati in azienda
Importo finanziamento	€ 8.500.000,00, di cui € 4.500.000,00 sull'obiettivo l4 e € 4.000.000,00 sull'obiettivo op. i2)3.
Beneficiari dell'intervento	Università della Campania
Durata dell'intervento	Tre anni
Stato dei progetti	In fase di avvio.

Al momento l'operazione è in fase di avvio. E' in fase di approvazione la graduatoria dei progetti.